

IL TEATRO STABILE DI TORINO NEL 2021

**In aumento attività, occupazione, spettatori, incassi.
Tanti premi e investimenti su partecipazione e innovazione**

Per lo spettacolo dal vivo il 2021 è stato un anno molto critico. Eppure, nonostante fattori esterni di condizionamento molto avversi – come la chiusura delle sale teatrali fino alla fine di aprile, la riapertura al 100% della capienza soltanto da metà ottobre, l’impennata dei contagi nel mese di dicembre – il Teatro Stabile ha saputo svolgere in modo compiuto le proprie funzioni pubbliche a favore della comunità, come testimoniano i fatti e i numeri esposti di seguito. La dimensione quantitativa dell’attività si è riflessa positivamente sui livelli occupazionali, la qualità artistica delle produzioni è stata premiata da diversi riconoscimenti della critica, il pubblico ha risposto in maniera sorprendente partecipando numeroso considerate le capienze ridotte, e ancora una volta si è conseguito il pareggio di bilancio.

Produzione e programmazione. Tra attività teatrale e di danza, nel corso dell’anno il TST ha effettuato **443 alzate di sipario, in aumento del 21%** sul 2020 – una media di due per ciascun giorno di apertura al pubblico – di cui **282 recite di produzione e coproduzione** (264 in sede, 18 in tournée) e **161 recite di spettacoli ospiti**. I **titoli prodotti e coprodotti** sono stati **23** (15 di prosa e 8 di danza) e si sono programmati **28 spettacoli** di compagnie ospiti. Grazie al forte senso di responsabilità di artisti e tecnici, all’efficacia dei monitoraggi interni e ovviamente alla buona sorte sono state annullate soltanto 4 recite a causa del Covid.

Occupazione. Nel corso degli ultimi due anni ogni sforzo del TST si è concentrato sul mantenimento dell’occupazione, con l’obiettivo di garantire continuità di lavoro ad artisti e maestranze, anche innovando i processi produttivi per finalizzarli alla creazione di prodotti audiovisivi destinati alle piattaforme digitali. Nel 2021 sono quindi stati impiegati **240 scritturati** tra artisti, tecnici, collaboratori e docenti, oltre ai **57 dipendenti** a tempo determinato e indeterminato, per un totale di **30.535 giornate lavorative, in aumento del 6,5%** rispetto all’esercizio precedente e di poco inferiori al 2019.

Premi. Nel 2021 *Le sedie* di Ionesco, nuovo allestimento firmato dal direttore artistico Valerio Binasco, ha ottenuto il Premio Ubu per la scenografia (a Nicolas Bovey) e il Premio Le Maschere del Teatro Italiano per la migliore attrice protagonista (a Federica Fracassi). Inoltre Leonardo Lidi, artista associato del TST, ha ricevuto il Premio dell’Associazione Nazionale dei Critici Teatrali anche per la nostra produzione *La casa di Bernarda Alba* di García Lorca, premiata con l’Ubu per la migliore scenografia (ancora a Nicolas Bovey). Infine lo spettacolo *Ink* di Dimitris Papaionnou, commissionato e coprodotto dal festival Torinodanza, ha vinto il Premio Ubu come miglior spettacolo straniero presentato in Italia nella stagione 2020-21.

Partecipazione e incassi. Nonostante gli otto mesi di apertura siano coincisi in parte con l’estate e la capienza delle sale sia stata fortemente ridotta per quasi sei mesi, nel 2021 lo Stabile ha comunque registrato **73.010 presenze paganti ai propri spettacoli, di cui 69.181 in sede, in crescita del 7%** rispetto al 2020. Tuttavia, se agli spettatori seduti in sala si aggiungessero quelli che hanno assistito agli spettacoli trasmessi in streaming nel corso dell’anno (*Zio Vanja* di Čechov diretto da Kriszta Székely, *La casa di Bernarda Alba* diretto da Leonardo Lidi, *Molto rumore per nulla* diretto da Silvio Peroni, *Mozart a Torino* diretto da Olivia Manescalchi)

e i telespettatori raggiunti con la messa in onda da parte di RAI5 delle due produzioni pirandelliane *Il piacere dell'onestà*, con la regia di Valerio Binasco, e *Così è (se vi pare)*, con la regia di Filippo Dini, i dati sarebbero più che raddoppiati. Gli incassi al botteghino per i biglietti venduti e fruiti sono stati € **1.011.517, in aumento del 27,5%** rispetto all'esercizio precedente.

Innovazione e accessibilità. Il 2021 è stato un anno chiave per l'adozione e la messa a regime di tecnologie innovative e di progettualità più ampie dedicate all'accessibilità. I nostri teatri si sono dotati di un nuovo sistema di sopratitolazione e grazie alla vittoria del bando Switch, promosso dalla Compagnia di San Paolo, le produzioni sono fruibili attraverso dispositivi di ultima generazione (smart-glasses, tablet e smartphone) e pienamente accessibili anche al pubblico straniero, agli ipovedenti e agli audiolesi. A ciò, si sono poi aggiunte le visite tattili alle scenografie e le audiointroduzioni per gli spettatori non vedenti. Il TST è stato ammesso al network Europe Beyond Access, rete finalizzata alla diffusione di conoscenze e buone pratiche per incoraggiare maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità.

«Grazie al sostegno del Ministero della Cultura e ai contributi dei Soci Aderenti e Sostenitori – dichiara il **Presidente Lamberto Vallarino Gancia** – abbiamo potuto garantire lo svolgimento delle nostre funzioni pubbliche e confermare quantità e qualità dell'offerta: a Città di Torino, Regione Piemonte, Città di Moncalieri, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT va perciò il mio più sincero ringraziamento, che estendo a tutti gli spettatori che hanno partecipato alle nostre attività, pur tra molte difficoltà. Nel 2021 non si sono registrati contagi nelle nostre platee – conclude il Presidente Vallarino Gancia – a riprova del fatto che i teatri restano luoghi sicuri con l'introduzione di misure come il green pass rafforzato e l'obbligo delle mascherine Ffp2».

«Se il TST ha potuto conseguire risultati così positivi in un contesto molto critico – dichiara il **Direttore Filippo Fonsatti** – è grazie alla solida professionalità e all'impegno straordinario del nostro staff, che si è distinto per la grande disponibilità, e alla capacità di adattamento della nostra struttura organizzativa. Siamo soddisfatti – conclude Fonsatti – di aver saputo offrire occupazione e reddito ad artisti e maestranze mantenendo alta la capacità produttiva nonostante le forti limitazioni e allo stesso tempo ci fa molto piacere che alle nostre produzioni siano stati assegnati prestigiosi premi della critica».

indicatori	anno 2019	anno 2020	anno 2021
n° giorni di apertura al pubblico delle sale	365	183	249
di cui giorni di apertura a piena capienza	365	54	82
n° totale recite (produzione + ospitalità)	737	365	443
di cui produzione e coproduzione	449	222	282
di cui ospitalità	288	143	161
n° dipendenti (tempo indeterminato + tempo determinato)	57	50	57
n° scritturati (artisti, tecnici, collaboratori, docenti)	211	238	240
n° giornate lavorative (dipendenti + scritturati)	32.898	28.683	30.535
n° biglietti venduti e fruiti in sede	173.164	64.699	69.181
n° totale biglietti (sede + tournée)	242.427	86.039	73.010
€ ricavi da bigliettazione in sede	2.569.220	793.037	1.011.517
€ bilancio (valore della produzione)	13.586.285	11.348.369	11.110.316



STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Ufficio stampa e comunicazione: Simona Carrera (responsabile), Valeria Sacco

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430

E-mail: carrera@teatrostabiletorino.it - sacco@teatrostabiletorino.it -

www.teatrostabiletorino.it